

Il Cosenza medici calcio battuto dal Melito Porto Salvo

L'autorete di Eugenio Camodeca, uno dei veterani della squadra, che ha permesso al Melito Porto Salvo di aggiudicarsi il titolo di campione d'Italia 2017, non oscura le prestazioni della squadra dei medici di Cosenza cara al presidente Antonio Caputo e all'allenatore Enrico Costabile. Un colpo di testa maligno, in piena area di rigore, a metà ripresa, ha piegato la resistenza del portiere Giuseppe Serra, autore di straordinarie parate specie nella semifinale disputata contro il Napoli. "Come? Autorete di Camodeca? Con un colpo di testa? Ma se non prende mai la palla di testa". Questo il commento ironico e dispiaciuto a distanza dell'altro tecnico del Cosenza Fc, Mimmo Cassitto, assente per motivi professionali alla rassegna che si è svolta quest'anno in Abruzzo, sui campi di Montesilvano, Chieti e Francavilla. La gara decisiva, disputata sul rettangolo in erba dello stadio "Angelini" di Pescara, è stata combattuta, come al solito. La sfida tra Cosenza Fc e Melito ormai è diventata una classica. I reggini del presidente Nino Zavettieri si sono fregiati del titolo tricolore a distanza di nove anni dall'ultimo successo, pur avendo disputato varie volte la finale, proprio contro i silani. Melito ha prevalso in virtù soprattutto di una panchina più



lunga e dotata rispetto a quella cosentina. Cosenza ha resistito agli attacchi avversari e ha anche avuto un paio di opportunità per raddrizzare il risultato con Claudio Cianfione e Sasà Spina. Ma il pallone non ne ha voluto sapere di entrare dentro, per cui i rossoblù campioni uscenti hanno dovuto cedere lo scettro agli storici rivali.

Il Cosenza è arrivato alla finale dopo aver chiuso il girone eliminatorio a punteggio pieno, grazie alle vittorie su Reggio Calabria per 2 a 1 con le reti di Giuseppe Miceli su rigore e Cianfione dopo il momentaneo pari di Parlongo; due a zero sul Palermo (ancora Cianfione più Salvatore Turano, autore di una vera perla); e uno a zero su Brianza Milano (altro guizzo vincente

di Miceli). Nei quarti è arrivato il successo per 3 a 1 sul Pescara-Chieti che si era portato in vantaggio con Di Pierantonio, prima di subire la rimonta della coppia Cianfione-Miceli e il tris di Giuseppe Mancuso con una punizione chirurgica dai ventidue metri. In semifinale, vittoria del Cosenza per 4 a 2 con la quarta rete di Miceli, una doppietta di Cianfione e un gol di Spina. Per Cianfione la consolazione di avere vinto ex aequo il titolo di capocannoniere con l'attaccante del Melito, Maimone. Alla serata finale, coincisa con le premiazioni, ha partecipato, come madrina dei campionati 2017, la giornalista Stefania Andriola del Centro Epsom Meteo. Il gruppo che si è alternato sui campi abruzzesi era formato oltre che dagli autori dei vari gol, dallo sfortunato Camodeca, dal presidente Caputo messo ko da un lieve infortunio dopo la prima partita e dall'estremo difensore Serra da Cesare Barone, Alberto Cosentini, Gianluca Garofalo, Giuseppe Giampieri, Francesco Guizio, Paolo Guzzo, Alfredo Mancuso, Giuseppe Maria Mundo, Luigi Giovanni Papparella, Osvaldo Putorti e Salvatore Turano.

Viviana Rosito

La finale del campionato d'Italia con Melito Porto Salvo decisa da un'autorete di Camodeca

I medici bruzi costretti alla resa

Ai silani non sono bastate 5 vittorie per bissare il successo del Montenegro

**Franco Rosito
COSENZA**

L'autorete di Eugenio Camodeca, uno dei veterani della squadra, che ha permesso al Melito Porto Salvo di aggiudicarsi il titolo di campione d'Italia 2017, non oscura le prestazioni della squadra dei medici del Cosenza Fc caro al presidente Antonio Caputo e all'allenatore Enrico Costabile. Un colpo di testa maligno, in piena area di rigore, a metà ripresa, ha piegato la resistenza del portiere Giuseppe Serra, autore di straordinarie parate specie nella semifinale disputata contro il Napoli. «Com'è? Autorete di Camodeca? Con un colpo di testa? Non ci credo. Ma se non prende mai la palla di testa». Questo l'amaro commento a distanza dell'altro tecnico Mimmo Cassito, assente per motivi professionali alla rassegna che si è svolta in Abruzzo, sui campi di Montesilvano, Chieti e Francavilla.

La gara decisiva disputata sul rettangolo in erba dello stadio "Angelini" di Pescara è stata combattuta, come al solito. Cosenza Fc-Melito ormai è una classica. I reggini del presidente Nino Zaverteri si sono fregati



I medici del Cosenza Fc si sono dovuti arrendere al Melito. L'allenatore Enrico Costabile tiene a rapporto i suoi prima della finale

del titolo tricolore a distanza di nove anni dall'ultimo successo, pur avendo disputato varie volte la finale, proprio contro silani. Melito ha prevalso in virtù soprattutto di una panchina più

lunga rispetto a quella cosentina. Il Cosenza ha resistito agli attacchi avversari ed ha anche avuto un paio di opportunità per raddrizzare il risultato con

uno prima di subire la rimonta della coppia Cianflone-Miceli e il tris di Giuseppe Mancuso con una punizione chirurgica dai ventidue metri. In semifinale vittoria del Cosenza per 4 a 2 con la quarta rete di Miceli, una doppietta di Cianflone e un gol di Spina. Per Cianflone la consolazione di avere vinto ex aequo il titolo di capocannoniere con l'attaccante del Melito, Maimone.

Alla serata finale coincide con le premiazioni ha partecipato come madrina dei campioni 2017 la giornalista Stefania Andriola del Centro Epsilon Metro. In platea pure autorità locali. Il gruppo che si è allenato sui campi abruzzesi era formato oltre che dagli autori dei vari gol, dallo sfortunato Camodeca, dal presidente Caputo, messo dal da un lieve infortunio dopo la prima partita e dall'estremo difensore Serra, da Cesare Barone, Alberto Cosenzini, Gianluca Garofalo, Giuseppe Giampieri, Francesco Gitzzo, Paolo Guzzo, Alfredo Mancuso, Giuseppe Maria Mundo, Luigi Giovanni Papparella, Osvaldo Puroiri e Salvatore Turano. Tutti sostenuti dai veterani Mario Faraca e Pino Morrone. *

Camici bianchi vicini all'Abruzzo Essaltati i valori della solidarietà



"Diamo un calcio al sisma". Delegation in visita a Farinola

COSENZA

Non solo calcio per i medici dell'Asd nazionale guidata dal dottore Antonio Caputo. Solidarietà e beneficenza sono punti fondamentali. Non è casuale la scelta dell'Abruzzo per i recenti campionati d'Italia.

«Quest'anno diamo un calcio al sisma» era il motto coniato dagli organizzatori dell'evento. I medici hanno voluto mostrare la loro vicinanza alla popolazione abruzzese colpita dal sisma e dagli eventi calamitosi dello scorso inverno. Un contributo in denaro è stato devoluto al Consorzio del pecorino di Farinola. Una delegazione di medici si è recata in visita presso una delle aziende più penalizzate. Anche i pazienti e le equipe psicosoio-educative della Rsa Villa Adelchi di cui è presidente Alfredo Cirigno hanno voluto dare un segno di vicinanza e di solidarietà con un piccolo oggetto realizzato dagli stessi pazienti.

Le altre donazioni 2017 sono state destinate alla Fondazione "Gigi Ghirrotti" alla Fondazione "Los Ninos del Mar" e all'associazione ceramisti di Castelli. Al campionato di calcio e alle iniziative a scopo benefico è stato abbinato anche un convegno scientifico su traumatologia, riabilitazione e medicina preventiva nel calcio amatoriale che si è svolto nella laurea magna "Verdier" dell'Università di Chieti. Relatori i dottori Enrico Costabile e Sergio Fasullo, di Cosenza e Palermo, il dott. Vito Sisto di Napoli, Santo Praticò e Ugo Ciavattella. * (fra.ros.)

I professionisti biancazzurri guidati da mister Mordà hanno conquistato il tricolore di categoria in Abruzzo Medici Melito campioni d'Italia: in finale Cosenza beffato da un'autorete

Vittoria della solidarietà: i fondi raccolti donati ai centri colpiti dal sisma

Giuseppe Toscano

MELITO

Due grandi gioie per la formazione di calcio dei Medici Melito: la conquista del tricolore di categoria e la donazione dei fondi raccolti, assieme a tutte le altre squadre impegnate nel torneo, a due comuni colpiti dal sisma: Farindola e Castellibate. Ancora una volta sport e solidarietà sono andate a braccetto. Il trionfo sportivo della compagine guidata dal presidente Antonino Zaverrieri, è avvenuto

sui campi di Montesivano, Francavilla e Chieti dove per una settimana sono state giocate le partite della 15esima edizione del campionato italiano riservato alla categoria dei medici.

A darsi battaglia sono state Pescara Chieti, Milano Brianza, Napoli, Bari, Cosenza, Reggio Calabria, Melito Porto Salvo e Palermo. La compagine melitese ha dominato sia la fase a gironi, sia quella a eliminazione diretta. Ai quarti il successo per 3-0 sul Palermo, in semifinale 4-0 al Bari, quindi la finale contro il Cosenza, disputata sul rettangolo dello stadio "Guido Angelini" di Chieti. In

campo i biancazzurri allenati da Mordà si sono dimostrati più organizzati e in possesso di una cifra tecnica maggiore rispetto ai "cugini" cosentini. Il risultato finale di 1-0 è stato deciso dall'autorete di Camodeca.

Il predominio melitese è stato netto, tanto da poter vantare il miglior attacco (21 reti all'attivo), la migliore difesa (appena 2 reti subite) e il capocannoniere del torneo Sergio Maimone con 5 reti (ha chiuso al primo posto ex aequo con il cosentino Cianflone). Per la cronaca, con il 5. campionato conquistato e le 5 Coppe Italia vinte i Medici Melito sono la squadra più blasonata d'Italia. *



Orgoglio e soddisfazione. L'organico melitese che si è imposto a Chieti

Medici calciatori aiutano Farindola

Danni per terremoto e neve, associazione dona fondi al consorzio del Pecorino

► PESCARA

Si chiude oggi allo stadio Angelini di Chieti la 15ª edizione del campionato italiano di calcio riservato ai medici. Alla manifestazione organizzata dall'Asd Nazionale Medici Calcio presieduta dal dottor Antonio Caputo hanno partecipato otto squadre: Cosenza, Melito Porto Salvo, Reggio Calabria, Brianza Milano, Napoli Bari, Palermo e la selezione Pescara-Chieti, alla sua prima apparizione nel torneo grazie all'impegno del dottor Marco Donatelli. La finalissima si gioca oggi (ore 18) allo stadio Angelini di Chieti e vede di fronte il Cosenza, che ieri ha battuto 4-1 il Napoli (doppietta di Cianfrone, Spina e Micali, per i campioni Barbutto e Di Giacomo), e il Melito Porto Salvo che ha superato il Bari (4-0, gol di Maimone, Toscana e doppietta di Logozzo). La selezione Pescara-Chieti è stata eliminata ai quarti di finale.

La scelta dell'Abruzzo per lo



Una delegazione delle società dei medici calciatori in visita all'azienda agricola Martinelli di Farindola

svolgimento del campionato dei medici non è stata casuale. «Quest'anno diamo un calcio al sisma» è infatti lo slogan coniato dall'Asd Medici Calcio che da sempre mette al centro di tutti i suoi eventi solidarietà

e beneficenza. I medici hanno così voluto mostrare la loro vicinanza alla popolazione abruzzese colpita duramente dal sisma del 18 gennaio scorso. Il contributo che ogni anno viene raccolto durante il campionato

è stato devoluto al consorzio del Pecorino di Farindola, famoso in tutto il mondo, che ha subito un crollo della sua rinomata produzione a causa dei danni provocati ai suoi capannoni dal terremoto e dalle ab-



Medici a Farindola per consegnare un contributo al Consorzio del Pecorino

bondanti nevicate. I disaggi maggiori per l'azienda agricola Martinelli di Farindola che ieri ha ricevuto la visita di una delegazione delle società partecipanti al campionato. Il torneo ha il patrocinio della Regione Abruzzo, dei Comuni di Chieti e Pescara e dell'Università "D'Annunzio" di Chieti e Pescara. Le donazioni 2017 dell'Asd Nazionale Medici Calcio sono destinate inoltre alla Fondazione nazionale "Cigi Chirotti", alle

la Fondazione "Los Ninos del Mar Colombina" e all'associazione ceramicisti di Castell. Al campionato di calcio, come ogni anno, è stato abbinato un convegno scientifico su traumatologia, riabilitazione e medicina preventiva nel calciatore amatoriale che si è svolto nell'aula magna "Vecchiet" dell'Università di Chieti e nella sala convegni del Serena Majestic di Montelivano, quartier generale delle squadre.



CAMPIONATO MEDIO CALCIATORI

Pescara-Chieti ko ai quarti. Oggi le semifinali

Ieri si sono giocati i quarti di finale del campionato italiano di calcio riservato ai medici. La selezione Pescara Chieti è stata sconfitta (1-3) dal Cosenza.

Abruzzesi avanti con Di Pierantonio, pareggio silano del solito Miceli, sorpasso di Cianfione e tris di Mancuso. Nel secondo quarto di finale il Melito Porto Salvo ha battuto il Palermo per 3-0 con reti di Rippepi, Guido

Zavettieri e Maimone.

Negli altri due quarti il Napoli pareggia contro Reggio Calabria 2-2 (gol di De Micco e Di Giacomo per i campani, Musumeci e Parlongo per i calabresi) e passa il turno grazie al miglior piazzamento nel girone. Infine il Bari ha superato (2-1) Brianza Milano. Oggi le semifinali a Francavilla: Cosenza-Napoli e Melito Porto Salvo-Bari.



Il programma dei quarti di finale

Ieri le ultime gare della fase a gironi del campionato italiano medici calciatori che si gioca in Abruzzo. Nel gruppo A la selezione Pescara Chieti è stata sconfitta dal Napoli (1-3, Florio per gli abruzzesi, De Micco, Borrelli e De Franciscis per i campani), mentre il Melito Porto Salvo ha battuto 2-0 il Bari (reti di Spinelli e Maimone). Nel girone B il Cosenza supera di misura Brianza Milano grazie al guizzo di Miceli, mentre finisce a reti inviolate il match Reggio Calabria-Palermo. Questi gli accoppiamenti dei quarti di finale: Cosenza-Pescara Chieti; Melito P.S.-Palermo, Napoli-Reggio Calabria e Brianza Milano-Bari.



CAMPIONATO ITALIANO MEDICI

La selezione Pescara-Chieti ancora ko



La selezione Pescara-Chieti di nuovo ko. Questi i risultati della 2a giornata del campionato riservato ai medici che si sta disputando in Abruzzo. Girone A: Pescara-Chieti-Melito 1-8, Napoli-Bari 2-0. Gir. B: Palermo-Cosenza 0-2, R. Calabria-Brianza 0-0. Oggi: Melito-Bari, Napoli-Pescara Chieti, Palermo-R. Calabria e Cosenza-Brianza.

CAMPIONATO ITALIANO MEDIE

La selezione Pescara-Chieti ko contro il Bari

■ Ieri, a Francavilla e a Chieti, è iniziato il campionato italiano di calcio riservato ai medici. L'Abruzzo partecipa con la selezione Pescara-Chieti (nella foto il responsabile, dottor Marco Donatelli) che al debutto ha perso contro il Bari (0-6, reti di Cotugno, Santaiti, Tarantino, Mangini e doppietta di Ghirardelli). L'altra gara del girone A, Melito Porto San Salvo-Napoli 1-1 (gol di Console e De Franciscis). Nel girone B, Brianza Milano-Palermo 2-0 (Leone e Spertino), Cosenza-Reggio Calabria 2-1 (Miceli su rigore, Parlongo e Cianflone). Le gare di oggi: Pescara Chieti-Melito P. S. Salvo, Napoli-Bari, Palermo-Cosenza e Brianza Milano-Reggio Calabria.



Campionato italiano riservato ai medici dal 17 al 24 giugno sui campi di Montesilvano e Chieti

Calcio, solidarietà e beneficenza

Cosenza Fc deve difendere il titolo conquistato l'anno scorso in Montenegro

Franco Rosito

COSENZA

Solidarietà e beneficenza anche quest'anno al centro dell'attenzione dei medici-calcatori che si accingono a dare vita al campionato italiano. Saranno i campi di Montesilvano e Chieti ad ospitare da sabato 17 al 24 giugno la quindicesima edizione dei Tricolori. Otto le squadre partecipanti alla manifestazione organizzata dall'Asd Nazionale Medici Calcio presieduta dal dott. Antonio Caputo. Tre calabresi (Cosenza, campione uscente e vincitore della Supercoppa 2014 e 2016), Melito Porto Sakhro (tricolore nel 2005, 2006 e 2008 e vincitore della Coppa Italia nel 2005, 2006, 2008, ex aequo con Firenze e Palermo, 2012 e 2016) e Reggio Calabria (campione d'Italia nel 1999 e nel 2000, nel 2009 e nel 2012 e vincitore della Coppa Italia nel 2007, 2009 e nel 2014), i padroni di casa del Pescara-Chieti, alla loro prima apparizione in questo torneo; Brianza Milano (campione d'Italia nel 2001, 2002, 2010, 2011, vincitore della Coppa Italia del 2004 e 2010); il Napoli (sul gradino



I campioni del Cosenza Fc. La squadra di Caputo. Costabile e Cassitto dovrà difendere il titolo conquistato in Montenegro

più alto del podio nella prima edizione del campionato (1998), a cui seguirono i successi del 2004, 2007 e la Coppa Italia del 2015); il Bari, che nel suo palmares conta una Coppa Italia nel 2011; infine, il Palermo, campione d'Italia nel 2015 e vincitore della Supercoppa nello stesso anno.

Le otto squadre sono state

divise in due gironi. Nel girone A, Melito, Napoli, Pescara-Chieti e Bari e nel girone B, Brianza-Milano, Cosenza, Reggio Calabria e Palermo. La fase eliminatoria si svolgerà da domenica a martedì. Al campionato di calcio come ogni anno è abbinato un convegno scientifico su traumatologia, riabilitazione e medicina pre-

ventiva nel calciatore amatoriale che si terrà dal 21 al 23 tra l'aula magna "Vecchier" dell'Università di Chieti e la sala convegni del Serena Majestic di Montesilvano, quartier generale delle squadre. Numerose e su più temi le relazioni in programma.

La scelta dell'Abruzzo per lo svolgimento del campionato

dei medici non è casuale. "Quest'anno diamo un calcio al sisma" è infatti lo slogan coniato dall'Asd Medici Calcio. I medici vogliono essere vicini alle popolazioni colpite duramente dal sisma del 18 gennaio scorso. Il contributo che ogni anno viene raccolto durante il campionato andrà al consorzio del Pecorino di Farindola, famoso in tutto il mondo e che ha subito un crollo della sua rinomata produzione a causa dei danni, provocati dal terremoto e dalle abbondanti precipitazioni nevose, ai suoi capannoni. Penalizzata in particolare l'azienda agricola Martinelli di Farindola che nel pomeriggio di mercoledì 21 sarà meta di una delegazione delle società partecipanti al campionato che gode del patrocinio della Regione Abruzzo, dei Comuni di Chieti e Pescara e dell'Università "D'Annunzio" di Chieti e Pescara. Le donazioni 2017 dell'Asd Nazionale Medici Calcio sono destinate inoltre alla Fondazione nazionale "Gigi Ghirorti" e alla Fondazione "Los Ninno del Mar Colombia". Durante la settimana di permanenza a Montesilvano si terrà anche il secondo torneo di burraco. *

Anche le squadre dei medici di Reggio e Melito ai Tricolori in Abruzzo

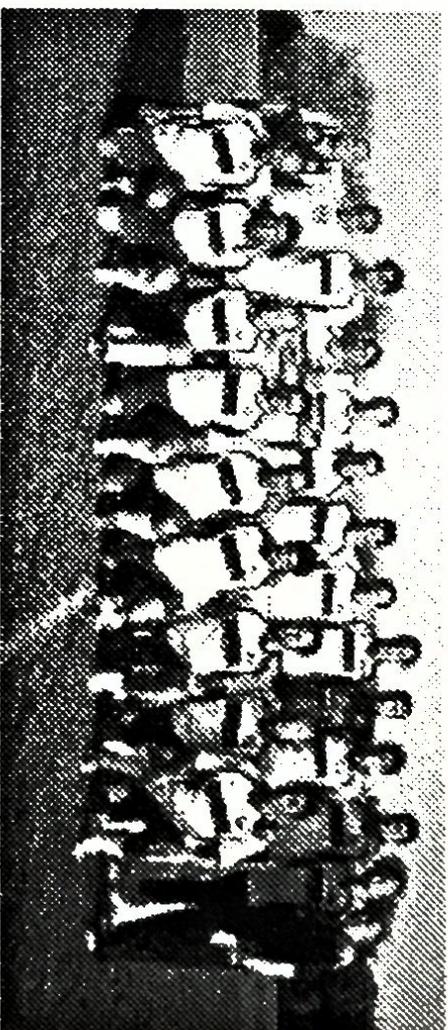
I camici bianchi scendono in campo

Calcio e beneficenza da anni caratterizzano l'attività dei medici-calciatori di varie città d'Italia. Un binomio che sinriverà anche nella 15. edizione dei campionati d'Italia in programma da domani a sabato 24 in Abruzzo sui campi di Montesilvano e Chieti.

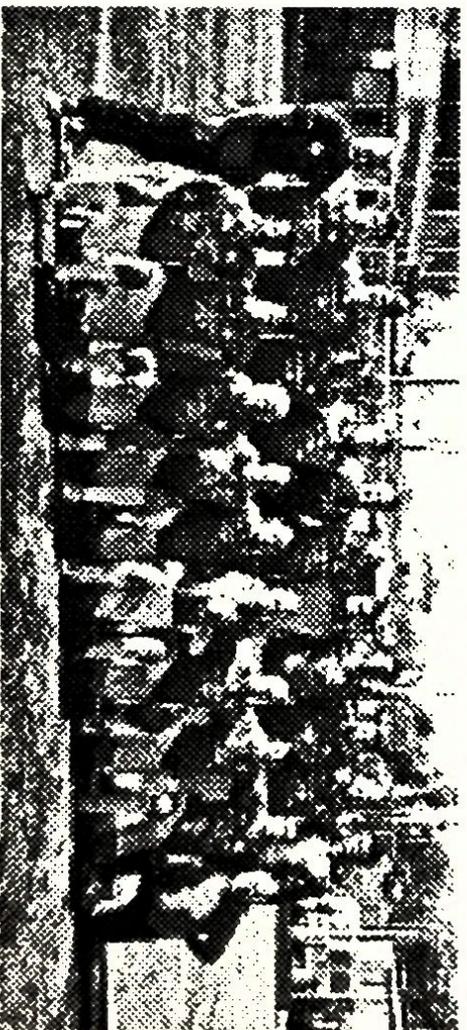
Otto le squadre partecipanti alla manifestazione organizzata dall'Asd Nazionale Medici Calcio presieduta dal dott. Antonio Caputo, responsabile della squadra Cosenza Medici Fc. Tre le compagini calabresi ai nastri di partenza: Cosenza (campione uscente e vincitore della Supercoppa 2014 e 2016), il Melio Porto Salvo di Nino Zavettieri (tricolore nel 2005, 2006 e 2008 e vincitore della Coppa Italia nel 2005, 2006, 2008, ex aequo con Firenze e

Palermo, 2012 e 2016) e i camici bianchi di Reggio Calabria guidati da Pino Naim (campioni d'Italia nel 1999 e nel 2000, nel 2009 e nel 2012 e vincitore della Coppa Italia nel 2007, 2009 e nel 2014). Le otto squadre sono state divise in due gironi. Nel girone A, Melito, Napoli, Pescara-Chieti e Barie nel girone B, Brianza-Milano, Cosenza, Reggio Calabria e Palermo.

La fase eliminatoria si svolgerà da domani a martedì, quarti di finale mercoledì, semifinali giovedì, piccola finale e finale venerdì. Al campionato di calcio come ogni anno è abbinato un convegno scientifico su traumatologia, riabilitazione e medicina preventiva nel calciatore amatoriale che si terrà dal 21 al 23 di mattina. ◀



Agguerriti. I medici della rappresentativa di Reggio



Successi da rinverdire. La rappresentativa dei medici di Melito